

avendo trattati i sudditi come nemici. Fu però scacciato dal Reame, e richiamato Ethelredo; ma questo con tutto ciò non poté conservare contra la seconda invasione di Canuto che la sola Città di *Londra*, la quale resistette agli sforzi dei Danesi anche sotto Edmondo figliuolo
 1016 di Ethelredo. Alla fine Edmondo dopo alcune battaglie vinte, e perdute, convenne coi Danesi di dividerli tra loro il Reame, con patto, che la parte Occidentale fosse de' Saffoni, e tutte le altre di Canuto; ma questo Re divenne padrone di tutto dopo la morte di Edmondo succeduta nell'anno dopo, dal qual tempo egli cambiò maniera di governo, e fu un ottimo, e glorioso Principe
 1036 per le vittorie, e per le opere pie fino alla morte continuamente esercitate.

A lui successe il figliuolo Aroldo I, che morì senza aver lasciato di sè cose degne di memoria, nè discendenza, ed ebbe per successore il fratello
 1040 otello Ardecanuto, ch'era già Re della *Danimarca* secondo la divisione fatta dal Padre. Questo Principe tiranno, e odioso agl' Inglefi, perchè faceva distinzione tra essi, ed i suoi proprj Nazionali, seguì a far pagare il tributo chiamato *Danegilt*, ch'era stato levato da' Danesi anche dopo l'usurpazione del Trono Britanno, col pretesto, che servisse per tener in mare un'armata capace d'impedire qualunque discesa, o invasione de' Gallefi, o d'altre genti forestiere. Chiamò però nel Reame Edoardo figliuolo di Ethelredo, e suo fratello uterino per parte di Emma sposata da Canuto. Egli era fin allora stato ritirato in